

NEWSLETTER
N° 1
LUGLIO 2012



AICCRE – EMILIA ROMAGNA INFORMA

A Sessant'anni dalla nascita dell' AICCRE, vogliamo guardare al futuro con uno spirito nuovo, senza mai dimenticare il percorso che abbiamo compiuto fino a questo momento. L'obiettivo che abbiamo fin dagli albori della nostra associazione era e rimane la costruzione degli Stati Uniti d'Europa.



In questo particolare momento il pensiero va alle vittime e alle popolazioni dell'Emilia colpite dal sisma il 20 e 29 maggio, per le quali opereremo in campo internazionale sia nei confronti dei territori gemelli sia sul piano istituzionale affinché possano essere messe in campo forme di concreta solidarietà.

La diffusione di questa newsletter rappresenta per noi un grande traguardo, questo strumento ci permetterà di essere sempre più vicini alle esigenze dei nostri iscritti e di tutti coloro che con noi collaborano o hanno collaborato.

Marco Monesi
Presidente AICCRE
Regione Emilia Romagna



Federazione
Emilia-Romagna

**AICCRE – EMILIA
ROMAGNA
IN MOVIMENTO**
(tutti gli eventi di Aprile
e Maggio 2012)

**9 MAGGIO 2012
LA FESTA DELL'EUROPA**

**IL TORNEO DEL DELTA
DEL PO**

**IL PATTO DI AMICIZIA
TRA GORO E
VITTORIA(MALTA)**

**IL PATTO DI
GEMELLAGGIO TRA
REGGIO EMILIA E PEMBA
(MOZAMBICO)**

**PATTO DI GEMELLAGGIO
TRA I COMUNI DI
MORDANO E
MEZŐHEGYES
(UNGHERIA)**

**GLI APPUNTAMENTI DI
GIUGNO**

L'AICCRE – EMILIA ROMAGNA IN MOVIMENTO

Gli incontri di Aprile e Maggio

L'AICCRE Emilia Romagna è sempre in movimento, cerchiamo ogni giorno di essere al servizio di quei comuni e di quelle province che hanno bisogno di consulenze che permettano di guardare con occhi nuovi all'Europa. Da sempre siamo disposti ad incontrare, a conoscere e a discutere con i nostri associati e non solo, vogliamo cercare di fornire un servizio utile che permetta a tutti i cittadini della nostra regione di sentirsi, finalmente, cittadini Europei. Questa rubrica avrà il compito di raccontare e descrivere gli sforzi che facciamo per essere presenti sul territorio e di informare coloro che non ne siano a conoscenza che siamo disposti a lavorare per rendere l'Emilia Romagna una regione a misura d'Europa.

APRILE:

2 Aprile: Incontro del Movimento Federalista presso la Regione Emilia Romagna

4 Aprile: Conferenza Stampa presentazione "Torneo del Delta del Po"

4 Aprile: Riunione con il Sindaco e il Vicesindaco del comune di Argenta

12-13-14-15 Aprile: Partecipazione al "Torneo del Delta del Po" e Accoglienza della Delegazione Maltese.

12 Aprile: Firma "Patto di Amicizia tra il Comune di Goro (FE) e il Comune di Vittoria (Gozo-Malta)

17 e 18 Aprile: Consiglio direttivo Roma.

19 e 20 Aprile: PROGETTO RE-FORM II "Corso di formazione per gli operatori in materia di Ritorno Volontario ed assistito" Per operatori di contatto con i migranti In EMILIA ROMAGNA. Incontro sostenuto dall'AICCRE e da NIRVA.

23 Aprile: l'Assemblea Legislativa Regionale Straordinaria sui temi europei della Regione Emilia-Romagna.

MAGGIO:

2 Maggio: Lugo Vince la "Targa d'Onore Europea" - Cervia Vince la "Bandiera d'Onore Europea" Questi due Comuni sono gli unici in tutta Italia ad aver ricevuto un riconoscimento da parte del Consiglio d'Europa ed entrambi sono nella nostra Regione.

Il Comune di Cres (Croazia) vince la Bandiera d'Onore Europea per i progetti realizzati con i Comuni del Delta del Po.

9 Maggio: l'incontro di consultazione sulle linee del nuovo Documento di programmazione pluriennale per la cooperazione allo sviluppo ed in Paesi in transizione ai sensi della Legge 12/2002.

16-17-18-19 Maggio: 23° Edizione del "FORUM PA" a Roma.

17 Maggio: Incontro con i rappresentanti del Comune di Casola Valsenio.

22 Maggio: incontro a Goro, con tutti i rappresentanti dei Comuni del Delta del Po.

28 Maggio: Incontro con i rappresentanti del Comune di Faenza e successivamente incontro con i rappresentanti del comune di Parma.

24/25/26/27/28/29 Maggio: Festa della Pentecoste a Castel Bolognese – incontro con le delegazioni provenienti da ABTSGMÜND (D) e BELSH (AL)

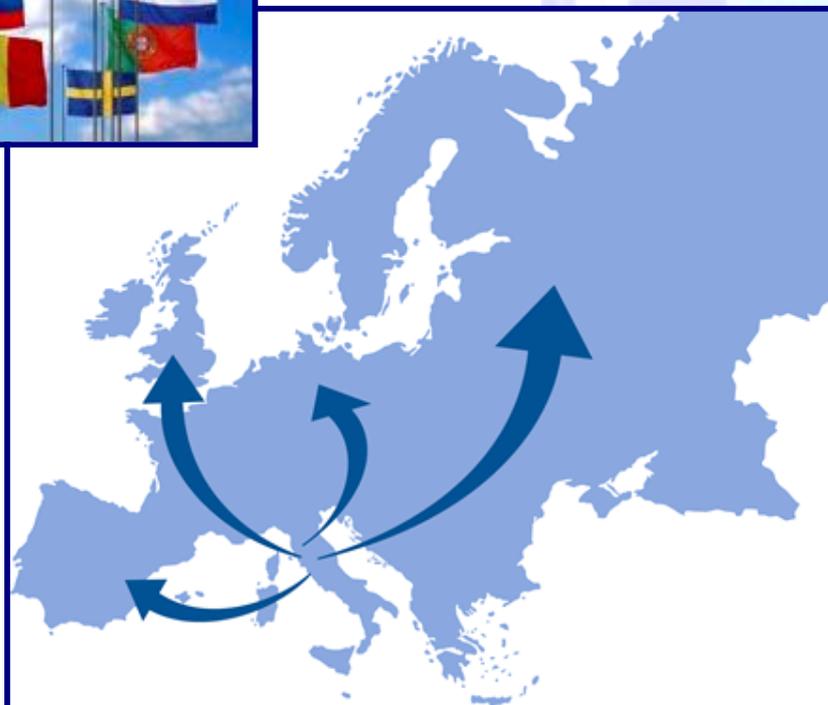
GIUGNO 2012:

2 Giugno : Firma del Gemellaggio Comune di Fontevivo con il Comune di Le Thoronet
Festa dell'Associazione Europa "Democrazia è Partecipazione" – ore 10.00 via Bentivogli – Zona
Cirenaica – Bologna

5 Giugno: Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna – via Aldo Moro 50.
Conferenza stampa di presentazione del PLAUTUS FESTIVAL 2012 - 52° edizione delle Recite
Classiche Estive - che avrà luogo presso la Sala Stampa della REGIONE EMILIA ROMAGNA
Bologna - Viale Aldo Moro, 52 – 12° piano.

7 Giugno: Consiglio Direttivo AICCRE – ore 10.00 Via Aldo Moro 50 sala D

25/26 Giugno: Direzione ed il Consiglio Nazionale AICCRE che in occasione del 60° anniversario
AICCRE si svolgerà a Ventotene.



9 MAGGIO 2012

FESTA DELL'EUROPA

L'AICCRE Regione Emilia Romagna per festeggiare la festa dell'Europa del 9 Maggio ha deciso di divulgare L'appello fatto da Giuliano Amato, Jacques Attali, Emma Bonino e Romano Prodi pubblicato su "La Repubblica" il 9 maggio 2012. Per costruire un Europa migliore la dovremmo ripensare alla luce di un forte spirito di unione che ci porti alla creazione degli Stati Uniti d'Europa



**Il federalismo che può salvare l'Europa
L'appello di GIULIANO AMATO, JACQUES ATTALI, EMMA BONINO, ROMANO PRODI
La Repubblica 09/05/2012**

UNA GRAVE CRISI politica e sociale travolgerà i paesi dell'Euro se essi non decideranno di rafforzare la loro integrazione. La crisi della zona Euro non è iniziata con la crisi greca ma è esplosa molto prima, quando è stata creata un'unione monetaria senza unione economica e fiscale nel contesto di un settore finanziario drogato da debiti e speculazione.

Certo, i debiti pubblici sono esplosi in questi ultimi trent'anni ma sono gli squilibri fra i paesi della zona Euro che hanno determinato la situazione attuale. Da una parte, un insieme costituito dai paesi del Nord Europa con la Germania in testa ha costruito la sua economia sulla competitività e le esportazioni. D'altra parte, i paesi della periferia hanno utilizzato deboli tassi di interesse per alimentare la loro domanda interna e costruito la loro economia su settori di beni non esportabili o meno sottoposti alla concorrenza esterna come il settore immobiliare.

L'esplosione della crisi greca ha messo in luce questi difetti strutturali, creando una crisi di fiducia nella sostenibilità dei debiti pubblici: i creditori hanno scoperto l'insostenibilità degli squilibri nella zona Euro. I tassi di interesse sono schizzati in alto fino a creare un effetto-valanga: quando i tassi di interesse sono superiori alla crescita del Pil, il debito si autoalimenta a meno che non si riescano a realizzare surplus di bilancio importanti. Per realizzare questi surplus, ogni paese è stato costretto ad adottare piani drastici di salvataggio e l'intervento della Bce.

La mancanza di coordinamento ed i piani di salvataggio adottati volta per volta non permettono di rendere compatibili il rigore finanziario e la crescita economica. Peggio ancora i tagli alle spese, cercando di realizzare dei guadagni immediati, colpiscono soprattutto le spese sociali e gli investimenti, condizionando negativamente il futuro. Questo clima di incertezza frena la domanda e le famiglie preferiscono risparmiare in previsione di future tasse.



Contemporaneamente, le banche limitano i crediti al settore privato per risanare i loro bilanci. Cosicché il rilancio non può venire né dalla domanda né dagli investimenti privati né dagli appalti pubblici. I paesi più indebitati sono dunque destinati ad una crescita molto debole o peggio alla recessione, il che aggrava il peso dei loro debiti. Se lo scenario attuale si perpetuerà nel tempo, l'Euro non potrà più disporre dei mezzi per resistere alle tendenze centrifughe ed alla crescita dei populismi.

La fine dell'Euro sarà allora solo questione di tempo. L'Unione europea non potrà uscire da questa crisi senza un cambio di paradigma. Un'altra via di uscita è possibile. Essa consiste nel correggere gli squilibri dell'Unione economica e monetaria superando le insufficienze del trattato di Lisbona per andare al di là del coordinamento fra Stati membri. Essa consiste nel denunciare, ridurre e progressivamente annullare i costi della non-Europa.

Per giungere a questi risultati occorre rilanciare la produttività attraverso riforme strutturali in particolare nel settore dei servizi ed investimenti in progetti generatori di crescita. Essi esistono già: nella trasmissione di energia e nell'efficienza energetica, nei trasporti puliti e nelle politiche urbane, nell'aeronautica e nella ricerca... gli industriali dispongono di progetti su scala europea per i quali è necessario il concorso finanziario di tutti i paesi.

Per questa ragione è urgente creare dei project bonds, cioè del debito buono, finanziando esclusivamente progetti generatori di futuri redditi. La Bei potrà senza difficoltà assumere a proprio carico questi progetti sulla base di proposte della Commissione europea. Occorre circoscrivere poi i debiti del passato mutualizzando ne una parte, come proposto dal Consiglio degli esperti tedeschi o dall'Istituto Bruegel. Tale misura diminuirà i tassi di interesse e darà ai paesi indebitati nuovi margini di manovra.

All'interno di questa logica occorrerà rafforzare la cooperazione fra la Commissione e i ministeri del Tesoro nazionali nel quadro di un'autorità fiscale europea e nella prospettiva di creare un Tesoro europeo utilizzando il metodo applicato alla BCE che fu preceduta dall'Istituto Monetario Europeo. Si tratta di una nuova tappa verso la creazione di un governo dell'economia europea con un ministro federale delle finanze.

Ma gli investitori acquisteranno i project bonds solo se i mezzi per rimborsarli non proverranno dal contributo volontario dei paesi della zona Euro, perché aumenterebbe il loro debito. Soltanto un'imposta europea nel quadro di un bilancio federale potrà dare credibilità adeguata a questo strumento di crescita. Per finanziare il bilancio federale si può pensare a un punto in percentuale dell'Iva, a una carbon tax e a una tassa sulle transazioni finanziarie.

Sarà allora possibile generare con i project bonds più di 1000 miliardi di Euro per investire in progetti di avvenire, rilanciare una vera crescita, proporre una visione convincente dell'Europa e creare i meccanismi per la soluzione degli squilibri che sono all'origine dell'Unione economica e monetaria.

Nessuna imposta potrà essere tuttavia decisa senza legittimità democratica e senza risolvere la crisi di fiducia fra l'Unione europea e i suoi cittadini, offrendo agli Europei una nuova prospettiva. L'Euro non potrà sopravvivere senza un progresso politico democratico decisivo. Noi chiediamo che i deputati europei della zona Euro si riuniscano immediatamente - aperti alla partecipazione di altri deputati europei che lo vorranno - per precisare il cammino che dovrà essere intrapreso da oggi alle elezioni europee nel 2014.

Sulla base delle proposte che saranno elaborate, noi chiediamo ai deputati europei di promuovere l'organizzazione di assise interparlamentari sull'avvenire dell'Europa a partire dalla zona Euro, che accoglieranno delegazioni del Pe e dei parlamenti nazionali come era stato proposto da François Mitterrand davanti al Parlamento europeo alla vigilia della caduta del Muro di Berlino.

Questo federalismo di necessità darà vita ad una vera Europa politica e sociale, le cui istituzioni garantiranno un giusto equilibrio fra politiche monetarie e di bilancio, la stimolazione dell'attività economica, le riforme strutturali della competitività e la coesione sociale rafforzata. La sopravvivenza dell'Euro passa attraverso un governo economico europeo ed un bilancio europeo di crescita. Solo il federalismo sarà capace di evitare il fallimento dell'Euro e le sue conseguenze disastrose sulla vita di tutta l'Unione europea. Esso aprirà agli Europei la via verso un'Europa giusta, solidale e democratica in grado di garantire il suo spazio centrale nel mondo.

Giuliano Amato
Jacques Attali
Enrique Baron Crespo
Emma Bonino
Rocco Cangelosi
Jean-Marie Cavada
Fabien Chevalier
Daniel Cohn-Bendit
Stefan Collignon
Catherine Colonna
Pier Virgilio Dastoli
Monica Frassoni
Ulrike Guerot
Guillaume Klossa
Pascal Lamy
Philippe Laurette
Jo Leinen
Evelyne Gebhardt
Pauline Gessant
Sandro Gozi
Anne-Marie Lizin

Alberto Majocchi
Pascual Maragall
Philippe Maystadt
Yves Mény
Haris Pamboukis
Romano Prodi
Alberto Quadrio
Curzio
Barbara Spinelli
Francisca Sauquillo
Anna Terròn
Jacques Ziller



IL TORNEO DEL DELTA DEL PO

12-13-14-15 Aprile 2012

Nel mese di Aprile si è svolto il torneo del Delta del Po giunto alla sua 12^a edizione. Come ogni anno l'AICCRE ha supportato e collaborato con l'associazione PRODELTA, gli enti locali e le organizzazioni presenti nel territorio per permettere la realizzazione di questo avvenimento sportivo di spessore internazionale.



Il "Torneo del Delta del Po" come ogni anno ha permesso l'incontro tra squadre di diverse discipline volley, basket e calcio, tennis e cicloturismo, e quest'anno, per la prima volta, ha visto la nascita di una nuova iniziativa molto speciale, la partita di calcio tra la squadra dei sindaci e una rappresentativa dei ragazzi disabili dei centri della nostra provincia.

Sono stati ospiti del torneo rappresentative straniere provenienti da Malta, con una squadra di volley, dalla Slovenia per volley e calcio, Croazia con una squadra di basket.

Il torneo internazionale del delta del Po rappresenta una importante occasione di incontro e confronto tra i giovani atleti del nostro territorio e coetanei della comunità europea e non, e l'opportunità di approfondire la conoscenza delle attrattive storiche e naturalistiche del territorio del delta. Una manifestazione unica nella provincia di Ferrara, nata 12 anni fa con l'obiettivo di consolidare lo sport come mezzo straordinario di coesione sociale e rispetto reciproco nella costruzione di una Europa unita e senza differenze.

Anche quest'anno le amministrazioni locali hanno partecipato attivamente a questa iniziativa, i comuni di Goro Mesola Lagosanto migliarino Migliaro Massa Fiscaglia e Tresigallo hanno provveduto a fornire le strutture logistiche che hanno permesso la realizzazione dell'evento.



IL PATTO DI AMICIZIA TRA GORO E VITTORIA(MALTA)

12 Aprile 2012

Durante il torneo internazionale del delta del Po si è svolta la firma del Patto di Amicizia tra il comune di Goro e il comune di Vittoria (Malta), a siglare il patto i due Sindaco Diego Viviani e Samuel Azzopardi. L'AICCRE Regione Emilia Romagna ha seguito passo, passo la realizzazione di questo patto di amicizia, nella speranza che possa presto diventare un vero e proprio Gemellaggio.



Gli obiettivi di questo patto di Amicizia sono:

- visite reciproche di delegazioni di entrambi i comuni, organizzazioni e associazioni
- scambi reciproci di alunni e studenti oltre ad altri contatti tra giovani
- amicizie tra scuole
- possibilità di reciprocità e permanenze attraverso tirocini per apprendisti e nell'ambito della scuola
- attività turistiche
- gare sportive
- partecipazione e sviluppo di progetti europei
- collaborazione nell'ambito dello sviluppo economico e per un ulteriore sviluppo delle infrastrutture



COMUNE DI GORO

Per consolidare e approfondire i già esistenti amichevoli contatti e i rapporti già stabiliti sottoscrivono il seguente

Patto di amicizia

Nella convinzione che attraverso rapporti di collaborazione tra persone, giovani e organizzazioni verrà realizzata una migliore comprensione e una convivenza pacifica, e quindi una permanente cooperazione tra le nazioni come un passo per la creazione di un' Europa unita, si stabilisce quanto segue:

Nel contesto delle loro competenze e per quanto possibile, i due comuni si impegnano per lo sviluppo delle relazioni in ambito umanitario, culturale, economico, turistico e sportivo. In particolare si dedicherà particolare attenzione all'incontro dei giovani attraverso il coinvolgimento individuale e familiare.

Questi obiettivi dovrebbero essere raggiunti attraverso le seguenti attività:

- visite reciproche di delegazioni di entrambi i comuni, organizzazioni e associazioni
- scambi reciproci di alunni e studenti oltre ad altri contatti fra giovani
- amicizie tra le scuole
- possibilità di reciprocità e permanenze attraverso tirocini per apprendisti e nell'ambito della scuola
- Scambio culturale (mostre, spettacoli di danza, teatro, musica, ecc), collaborazione tra biblioteche e musei
- attività turistiche
- gare sportive
- partecipazione e sviluppo di progetti europei
- collaborazione nell'ambito dello sviluppo economico e per un'ulteriore sviluppo delle infrastrutture.

Entrambe le città si impegnano a sostenere economicamente – per quanto possibile – le suddette attività e incontri.

Le rispettive attività e gli incontri saranno decisi dall'amministrazione comunale. Per opportune iniziative verrà data tempestiva informazione reciproca. Attraverso pubblicazioni, durante manifestazioni e nei luoghi pubblici dovrà essere espressa la volontà della collaborazione tra le due città.

Goro, 12 Aprile 2012

Il Sindaco di Goro
Viviani Diego



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI GORO

To consolidate and deepen the already existing friendly contacts and the established relationship they sign on the following

Pact of friendship

In the belief that through collaborative relationships between people, young people and organizations will be made better understanding and peaceful coexistence, and then a permanent cooperation between the nations as a step to the creation of an united Europe, it establish as follows:

In the context of their skills and if is possible, the two municipalities are engaged to the development of relations in the humanitarian, cultural, economic, tourism and sports scope. In detailed, will dedicate particular attention to the meeting between young people through individual and family involvement.

These objectives should be achieved through the following activities:

- Mutual visits of delegations of both municipalities, organizations and associations
- Mutual exchanges of pupils and students as well as other contacts between young people
- Friendships between schools
- Possibility of reciprocity and permanence through placements for trainees in the school
- Cultural Exchange (exhibitions, dance performances, theater, music, etc.), cooperation between libraries and museums
- Tourism activities
- Sports competitions
- Participation and development of European projects
- Cooperation in economic development and further development of infrastructure.

Both cities are committed to provide financial support - where possible - activities and meetings.

The respective activities and meetings will be decided by the municipality. Appropriate action will be given for timely exchange of information. Through publications, at events and in public places should be expressed the will of the collaboration between the two cities.

Goro, April 12 2012

The Mayor of Goro
Viviani Diego



COMUNE DI VITTORIA

The Mayor of Vittoria
Samuel Azzopardi

PATTO DI GEMELLAGGIO TRA REGGIO EMILIA E PEMBA (MOZAMBICO) 7 Maggio 2012

Il 7 Maggio 2012 Il Comune di Reggio Emilia, rappresentato dal Sindaco Graziano Delrio e la Municipalità di Pemba (Mozambico), rappresentata dal Sindaco Tagir Assimo Carimo, hanno siglato il patto di Gemellaggio tra le due municipalità, con l'alto intento di consolidare l'amicizia tra le due comunità, proseguendo e sviluppando ulteriormente quel rapporto di reciproca conoscenza, fratellanza e collaborazione che da tanti anni lega queste comunità.

La relazione con la città di Pemba, Mozambico, rappresenta uno dei legami più ricchi di significato per il territorio Reggiano. Si tratta di una relazione peculiare di solidarietà e cooperazione, prima nei riguardi di un popolo in lotta per l'indipendenza, poi diventata relazione di collaborazione tra due territori, con il forte coinvolgimento della cittadinanza e di soggetti della società civile, esperienza emblematica di un impegno solidaristico.



PATTO DI GEMELLAGGIO TRA I COMUNI DI MORDANO E MEZŐHEGYES (UNGHERIA) 24 Marzo 2012

In data 24 Marzo 2012 i Comuni di Mordano e di Mezőhegyes (Ungheria) hanno sottoscritto un Patto di Gemellaggio al fine di perseguire il progresso, lo sviluppo e il benessere di entrambe le comunità, unite in un mutuo desiderio di reciproche relazioni di scambio, conoscenza e proficua collaborazione. Entrambi i Comuni, si impegnano per determinare lo sviluppo spirituale e materiale delle due città.

Con ciò intendono approfondire le relazioni reciproche. Sostengono e curano la Pace, l'amicizia

e la prosperità e curano la piena affermazione del rispetto e della dignità della vita umana e dei diritti della persona in tutte le sue espressioni, per una migliore protezione dell'ambiente, per una migliore qualità della vita e per un responsabile progresso scientifico e culturale.

Intendono rafforzare nei cittadini dei due Comuni l'idea di appartenere alla stessa Europa, quale contributo alla pace nella libertà di una Europa unita.

I Comuni gemellati promuoveranno ogni tipo di relazione reciproca, definendo le attività che si considereranno opportune, in particolare:

- Relazioni sociali
- Relazioni economiche
- Relazioni culturali
- Relazioni sportive
- Relazioni turistiche

Per ciascuno di tali ambiti di relazione, verranno definiti specifici protocolli operativi, da verificare periodicamente, finalizzati a promuovere concretamente le singole attività di scambio che verranno realizzate nell'ambito del presente Patto di gemellaggio.

